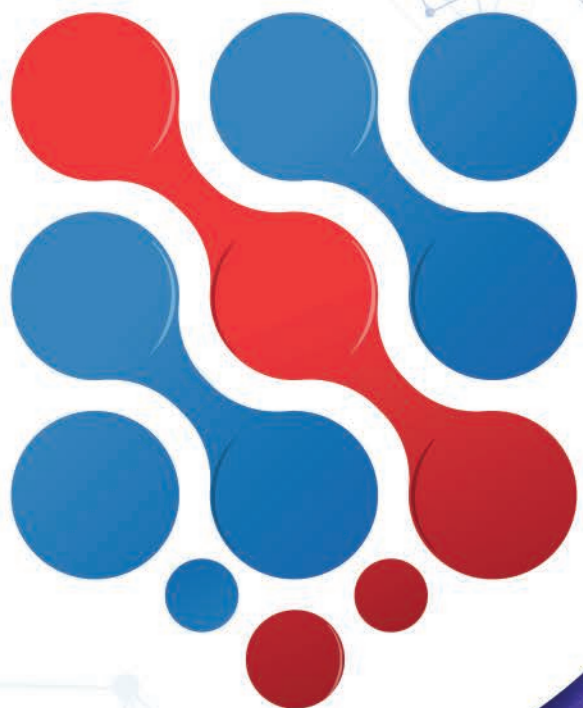


ECOREI INFORMA



ECOSISTEMA RICERCA E INNOVAZIONE
CAMPANIA



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



Mise: Brevetti+, Marchi+ e Disegni+, 38 milioni per i nuovi bandi



Tre misure promosse dal Ministero per lo Sviluppo economico con l'obiettivo di aiutare le PMI a tutelare e valorizzare la proprietà intellettuale. A disposizione per i bandi 2021 ci sono 38 milioni di euro.

Il rifinanziamento dei bandi Brevetti+, Disegni+ e Marchi+ rientra tra gli interventi previsti dal Piano strategico sulla proprietà industriale per il triennio 2021-2023, che si inserisce nel quadro delle riforme previste dal Recovery plan. Il provvedimento recepisce numerosi contributi inviati da associazioni imprenditoriali, università ed esperti nell'ambito della consultazione pubblica sulle "Linee di intervento strategiche sulla proprietà industriale" conclusa il 31 maggio scorso.

Il Piano strategico sulla proprietà industriale per il triennio 2021-2023 è il primo provvedimento di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che riserva alla riforma della proprietà industriale un finanziamento straordinario di 30 milioni di euro, con l'obiettivo di realizzare un pacchetto di interventi finalizzati a promuovere e tutelare la proprietà intellettuale nell'ambito della digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo.

Scopo della riforma – che si inquadra nell'ambito della missione 1 del PNRR – è definire una strategia pluriennale per la proprietà industriale, che permetterà all'Italia di allinearsi al piano d'azione sulla proprietà intellettuale per sostenere la ripresa e la resilienza dell'UE.

Brevetti+, Disegni+ e Marchi+: domande da settembre.

Dando seguito al decreto del 13 luglio 2021, il MISE ha pubblicato i nuovi bandi Brevetti+, Disegni+ e Marchi+, che possono contare su 38 milioni di euro, così ripartiti:

- 23 milioni per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato (bando Brevetti+).
- 12 milioni per la valorizzazione di disegni e modelli (bando Disegni+).
- 3 milioni per la tutela dei marchi all'estero (bando Marchi+).

Le nuove versioni dei bandi contengono alcune novità – come previsto dal Piano strategico sulla proprietà industriale per il triennio 2021-2023 – in relazione ai requisiti di accesso e alle agevolazioni concedibili e, per quanto riguarda le misure Disegni+ e Marchi+, è stata introdotta una nuova procedura telematica di presentazione delle domande, uniformandola a quella di Brevetti+, in modo da semplificare l'accesso per le imprese richiedenti. Le domande di contributo potranno essere presentate dalle PMI, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, a partire:

- dal 28 settembre 2021 per il bando Brevetti+
- dal 12 ottobre 2021 per il bando Disegni+
- dal 19 ottobre 2021 per il bando Marchi+

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale fino ad un massimo dell'80% (90% in casi specifici) delle spese ammissibili.

Per informazioni e dettagli:

<https://uibm.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/brevetti-marchi-e-disegni-assegnati-38-milioni-di-euro-nel-2021/brevetti-marchi-e-disegni-pubblicati-i-bandi-per-38-milioni-di-euro-di-contributi>



Maker Faire Rome torna in presenza dall'8 al 10 ottobre 2021

Maker Faire è un **evento ricco di invenzioni e creatività** che celebra la **cultura del "fai da te" in ambito tecnologico** alla base del **"movimento makers"**. È il luogo dove maker e appassionati di ogni età e background si incontrano per presentare i propri progetti e condividere le proprie conoscenze e scoperte. Maker Faire è nato nel 2006 nella zona di Bay Area di San Francisco come un progetto della rivista **"Make:"**, da allora è cresciuto in una grande rete mondiale di eventi di punta e di eventi indipendenti.

Maker Faire Rome, invece, è l'edizione europea della manifestazione che, con oltre 100mila visitatori nelle ultime 3 annualità in presenza (2017, 2018 e 2019), è seconda per dimensioni solo a quella di Bay Area a San Francisco.

Fortemente voluta dalla **Camera di Commercio di Roma**, che la promuove e la organizza attraverso la sua azienda speciale **Innova Camera**, si è svolta la prima volta nella Capitale nel 2013 e si è da subito distinta, rispetto alle altre Maker Faire mondiali, per una sua reinterpretazione più estesa e "pop" del format classico.

MFR, è così che è conosciuto l'evento nel web, nel tempo ha coinvolto un pubblico sempre più ampio riuscendo a dialogare con le istituzioni, il mondo della scuola e dell'università, le famiglie e le imprese contribuendo alla diffusione della cultura digitale.

È anche una fiera in cui business, education e consumer si mescolano creando una magica alchimia: si impara, ci si diverte e si fanno affari.

MFR2020 si è svolto interamente online su una piattaforma dedicata tra il 10 e il 13 dicembre 2020, riuscendo a portare il futuro tra le mani di chiunque avesse una connessione internet.

La nona edizione di Maker Faire Rome si svolgerà dall'8 al 10 ottobre 2021 in modalità phygital, cioè sia fisica che digitale. Pertanto, dopo un 2020 "a distanza", si torna ad un evento in presenza mantenendo il "buono" del digitale come la maratona streaming di innovazione, le vetrine virtuali e i numerosi eventi in diretta.

Il programma è in continuo aggiornamento, tutte le info sono sul sito ufficiale:

<https://makerfairerome.eu/it/>



Technology Forum Campania 2021, il primo tavolo di lavoro a settembre

Giunge alla sua quinta edizione il **Technology Forum Campania**, la piattaforma di studio e comunicazione di The European House – Ambrosetti, che dal 2017, con percorsi articolati e puntuali, opera per contribuire alla creazione e all'accelerazione dello sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione e della ricerca campano con l'obiettivo di rendere la Campania il baricentro di un nuovo sviluppo per l'area del Mediterraneo.

3 gli appuntamenti in programma si parte il **29 settembre** con un Tavolo di lavoro dedicato al trasferimento tecnologico, **"Technology transfer: i modelli di accelerazione nelle Scienze della Vita"**. Il tavolo si svolge in modalità phygital dalla sede del TIGEM, The Telethon Institute of Genetics and Medicine con sede a Pozzuoli, Napoli. Tra i discussant confermati ad oggi ci sono **Andrea Ballabio**, Director del TIGEM, **Stefano Cattorini**, General Director di Bi-Rex for Life Sciences, **Sabino Di Matteo**, Site Director

& CEO Torre Annunziata, Novartis e Valeria Fascione, Assessore all'Innovazione, startup e internazionalizzazione, Regione Campania. L'incontro si svolge in sinergia con settima edizione della Technology Forum Life Sciences Week.

Il secondo Tavolo di Lavoro è previsto per il 4 novembre con tema Bioeconomia, tra i discussant confermati **Mario Bonaccorso**, Direttore di SPRING, **Fabio Fava**, Chair di National Bioeconomy Coordination Board, **Adrian Leip**, Head of Sector Bioeconomy, European Commission, **Dirk Pilat**, Deputy Director Directorate for Science, Technology and Innovation, OECD, **Sara Roversi**, Presidente di Future Food Institute. Il Forum è in programma il 3 dicembre a Napoli con programma in fase di definizione. Sulla piattaforma web dedicata <https://www.ambrosetti.eu/scenari/technology-forum-campania/tutti-gli-aggiornamenti>.

Il Technology Forum Campania è un progetto di **The European House – Ambrosetti** in sinergia con la Regione Campania.

L'iniziativa è realizzata nell'ambito del Piano Operativo Triennale per la Valorizzazione, il Rafforzamento e l'Apertura dell'Ecosistema Regionale R&I – Ecorei (Por Campania Fesr 2014-2020 Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.3 – Azione 1.3.3), gestito da Sviluppo Campania società in-house della Regione Campania.

Mezzogiorno: panorama economico di mezz'estate



Ricerca SRM/Intesa Sanpaolo sulle Imprese innovative: in Italia il Sud supera il Nord

Il Mezzogiorno che non ti aspetti, potrebbe essere questa l'espressione più calzante leggendo il rapporto **"Panorama economico di mezz'estate del Mezzogiorno"** pubblicato da **Srm, Centro Studi collegato al gruppo Intesa Sanpaolo**. Il Sud Italia è l'area del Paese con il più elevato tasso di imprenditorialità giovanile (10%, in Italia 8,4%), vanta **la più alta diffusione delle discipline Stem** (Science, Technology, Engineering and Mathematics) **scelte dal 25,3% dei giovani contro il 24,6% medio nazionale**, conta oltre 15.000 imprese innovative, il 17% del dato nazionale, in crescita di circa il 52% a fronte del 34% della media nazionale. E su un campione di 300 imprese manifatturiere del Sud intervistate da Srm, il 34% dichiara di aver effettuato investimenti nell'ultimo triennio con forte propensione (circa il 50% degli investimenti) all'innovazione ed alla sostenibilità.

La strada però è ancora in salita perché il quadro che emerge dal report è a doppia faccia: i dati positivi fanno il paio con qualcuno meno incoraggiante. Nei processi innovativi, le regioni meridionali si collocano nella fascia medio-bassa del gruppo dei "Moderate"

del Regional Innovation Scoreboard europeo, anche se si intravedono alcuni segnali positivi come la diffusione di Pmi innovative (418, +77% nell'ultimo biennio, Italia +73%) e startup innovative (3.378, +33,5% nell'ultimo biennio, Italia +30,9%). C'è, inoltre, un divario nel livello di digitalizzazione: nel 2020, l'87% delle imprese meridionali con almeno 10 addetti si colloca a un livello "basso" o "molto basso" d'adozione dell'Ict, contro l'82% del dato nazionale. Anche in questo caso si evidenziano alcuni segnali di reazione alle difficoltà emerse negli ultimi tempi a causa della pandemia, come ad esempio la rilevante crescita della quota di imprese che forniscono sui propri siti web informazioni sui prodotti offerti (dal 28,2% nel 2019 al 47,7% nel 2020).

Non mancano, inoltre, elementi che possono favorire lo sviluppo di un ecosistema innovativo adeguato come l'accentuata voglia d'impresa (Sud, prima area del paese per numero di iscrizioni di nuove imprese), la presenza di 6 dei 24 poli tecnologici nazionali, importanti iniziative di collegamento tra il mondo accademico e l'economia reale.

Il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale stima una crescita del Pil meridionale, nel quinquennio 2021-2026, del 24% circa rispetto al valore assoluto del 2020. Diretta conseguenza dell'applicazione completa delle misure del Piano sarebbe - stima il centro studi -, un maggior peso del Pil meridionale su quello nazionale, riducendo di fatto il gap oggi esistente tra le due macroaree del Paese. Nello specifico, qualora le misure del Piano siano pienamente applicate, la rappresentatività del Mezzogiorno potrebbe passare dall'attuale 22,7% ad oltre il 24% nel 2026.

SCARICA LA RICERCA:

<https://d110erj175o600.cloudfront.net/wp-content/uploads/2021/08/09122700/SINTESIPanoramamezzaestateSRM.pdf>



Premio Open Innovative Pmi, al via iscrizioni gratuite

Aperte le iscrizioni per la quinta edizione del **Premio Open Innovative PMI**. È possibile iscriversi al primo riconoscimento nazionale, ideato e organizzato in esclusiva per le PMI innovative da **Grant Thornton**, la member firm italiana di Grant Thornton International Ltd, network globale che fornisce servizi di consulenza in area Audit, Tax e Advisory con oltre 58.000 professionisti in circa 130 Paesi.

Il **Premio** riconosce le migliori PMI innovative italiane e si inserisce nel progetto multidisciplinare **"Open Innovative PMI"** che ha il duplice scopo di monitorare, promuovere e valorizzare la migliore innovazione "made in Italy" e di portare attenzione su questa specifica tipologia di impresa.

Il progetto si rivolge anche a grandi aziende, investitori e in generale a tutto l'ecosistema dell'innovazione italiana, del quale vuole rappresentare un punto d'incontro, proprio perché mira a diffondere una vera e propria cultura dell'innovazione.

Open Innovative PMI si sviluppa in sei diverse sezioni interconnesse tra loro: il **Premio**, il **Convegno**, l'**Osservatorio**, l'**Academy**, il **Vivaio** e le **News** e per promuovere l'innovazione ha dedicato un'apposita piattaforma web www.openinnovativepmi.it.

Inoltre, tra le diverse attività e iniziative, anche quest'anno verrà rilasciata l'analisi dell'Osservatorio Open Innovative PMI, che opera in collaborazione con l'Università di Pisa, mentre il 17 ottobre presso La Pinetina Golf Club, ad Appiano Gentile (CO), si terrà la seconda edizione di Open Innovative PMI Golf Race: un momento all'insegna dello sport e del networking tra professionisti del settore, giornalisti e imprenditori.

Le iscrizioni per il premio Open Innovative PMI sono aperte in forma **libera e gratuita**, a tutte le PMI **iscritte nell'apposita sezione del Registro delle imprese della Camera di Commercio riservata alle PMI innovative**, nonché a quelle in procinto di iscriversi, purché in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per ottenere lo status di PMI innovativa alla data del 19 ottobre 2021. Attualmente sono circa 2000 le PMI innovative iscritte all'apposito registro della Camera di Commercio.

Le categorie in gara quest'anno per la quinta edizione sono tre: **"Ricerca, innovazione e digitale"**, categoria alla quale possono candidarsi tutte le PMI innovative la cui componente economica e/o operativa sia per la maggior parte dipendente da attività di Ricerca&Sviluppo e/o da applicazioni di natura tecnologica; **"Internazionalizzazione"**, categoria specifica per tutte le PMI innovative che hanno avviato un percorso di espansione all'estero; **"Millenials"**, categoria dedicata esclusivamente a tutte le PMI nate prima del 2010.

Una **giuria indipendente, composta da esponenti del mondo accademico e della business community del panorama italiano** si riunirà martedì 19 ottobre per valutare le candidature e selezionare le finaliste. Il presidente della commissione sarà **Federica De Santis**, docente presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa e **responsabile scientifico dell'Osservatorio Open Innovative PMI**.

Il premio è patrocinato da **MAECI, CNR, AIFI** e ANDAF.

È quindi al via la quinta edizione del premio Open Innovative PMI. Per partecipare occorre iscriversi sul sito www.openinnovativepmi.it/premio/ compilando il form online entro e non oltre il 30 settembre 2021.

L'evento di premiazione delle imprese vincitrici si terrà il prossimo 11 novembre a Roma. La cerimonia sarà preceduta da un convegno durante il quale Grant Thornton presenterà, in collaborazione con l'Università di Pisa, i risultati dell'analisi dell'Osservatorio Open Innovative PMI.

Per informazioni sul Premio e sul Regolamento:

mail: direzionepremio@bgt.it.gt.com